

## **L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano interviene sulla sospensione delle attività dello Sportello Unico per l'Edilizia: necessaria chiarezza e tutela per professionisti e cittadini**

*Milano, 15 novembre 2024* - L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano esprime forte preoccupazione in merito alla recente disposizione del Comune di Milano (Disposizione n. 9/2024) che ha interrotto le attività dello Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.) e limitato drasticamente i canali di confronto tra cittadini, professionisti e l'Amministrazione. Tale decisione, presa nel contesto delle difficoltà richiamate nella disposizione, rischia di danneggiare i diritti delle categorie professionali, tra cui gli Ingegneri, nell'esercizio della propria attività professionale, nonché dei cittadini.

Secondo quanto indicato nella disposizione comunale, la chiusura del servizio di prenotazione appuntamenti e l'eliminazione dei contatti diretti sarebbero motivate dalla necessità di tutelare i dipendenti comunali, a fronte di indagini e criticità operative. Tuttavia, tali problematiche interne non possono giustificare la sospensione di un servizio pubblico essenziale, previsto e regolato dal Regolamento Edilizio del Comune di Milano (artt. 14 e 15), che sancisce la piena e costante operatività del S.U.E. come unico punto di accesso per le pratiche edilizie.

“Il dialogo tra professionisti e tecnici comunali non è un'attività informale, ma un passaggio indispensabile per assicurare una corretta interpretazione normativa e una gestione efficiente delle pratiche”, dichiara Carlotta Penati, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano. “Interrompere queste interazioni significa aggravare i tempi di istruttoria, aumentare le incomprensioni e creare ulteriore incertezza sia per i cittadini sia per i professionisti.”

L'Ordine degli Ingegneri sottolinea come la chiusura del S.U.E. rappresenti una violazione dei diritti dei professionisti e dei cittadini, nonché un potenziale contrasto con i principi fondamentali dell'attività amministrativa e della funzionalità pubblica.

Per garantire il ripristino dell'efficienza del settore e tutelare gli interessi di tutti gli attori coinvolti, l'Ordine degli Ingegneri invita il Comune di Milano a:

- 1. Ripristinare la piena funzionalità del S.U.E.:** sospendere immediatamente la disposizione n. 9/2024 e riattivare i servizi di prenotazione e dialogo tra tecnici comunali e professionisti.
- 2. Garantire un dialogo costruttivo e strutturato:** introdurre strumenti digitali e canali ufficiali per facilitare il confronto, assicurando trasparenza e tracciabilità.
- 3. Aumentare il coinvolgimento degli Ordini professionali:** attivare tavoli tecnici specifici per individuare soluzioni condivise.
- 4. Comunicare in modo chiaro e trasparente:** fornire indicazioni certe sulle modalità di gestione delle pratiche edilizie, garantendo tempistiche definite e informazioni accessibili.

“Il nostro obiettivo è tutelare non solo i professionisti, ma l'intera collettività, garantendo che il sistema edilizio e urbanistico possa operare in maniera trasparente ed efficiente,” conclude Carlotta Penati. “Rinnoviamo la nostra piena disponibilità a collaborare con il Comune per individuare soluzioni equilibrate tra rigore normativo e operatività, nel rispetto dei diritti di cittadini e professionisti.”

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano ribadisce la sua vicinanza ai professionisti che operano in un contesto sempre più complesso e ai cittadini, che hanno diritto a un servizio pubblico efficace e accessibile. Qualora le misure adottate non venissero rettificate, l'Ordine si riserva di valutare ulteriori azioni, comprese eventuali impugnazioni della disposizione comunale.

La Presidente

Carlotta Penati